AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Legge Regionale n.14 del 2016

C. F. 92104680647

segreteria@pec.atorifiutiav.it

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO

N. 22 del 05-09-2024

COPIA

Oggetto: Art. 26 bis della Legge Regione Campania n.14 del 26.05.2016: scelta della modalità di gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e approvazione Relazione ex. art. 14 comma 3 d.lgs. 201/2022.

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di settembre alle ore 16:15 presso la sede dell'Ente D'Ambito alla Collina Liguorini di Avellino, su convocazione del Presidente; Ad inizio di seduta ed a seguito di verifica del numero legale risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Vittorio D'Alessio	Presidente	Presente
Roberto Cardinale	Consigliere	Presente da Remoto
Luigi Cella	Consigliere	Presente
Pasquale Chirico	Consigliere	Presente da Remoto
Fabio Della Marra Scarpone	Consigliere	Presente da Remoto
Pasqualino Giuditta	Consigliere	Presente
Francesco Masi	Consigliere	Assente
Antonio Mercogliano	Consigliere	Presente
Vito Pelosi	Consigliere	Presente da Remoto
Bruno Francesco Petruzziello	Consigliere	Presente da Remoto
Nicolino Rossi	Consigliere	Presente da Remoto
Jessica Tomasetta	Consigliere	Assente

Totale presenti n. 10 - Assenti n. 2

Assiste alla seduta, con funzioni di verbalizzante, la dott.ssa Gemma Festa.

E' altresì presente il collaboratore rag. Michelangelo Lomazzo.

Relaziona il Presidente

IL CONSIGLIO D'AMBITO

Premesso che

- con Delibera del Consiglio d'Ambito n.9 del 21 dicembre 2018 veniva approvato lo Statuto dell'EdA Avellino ai sensi degli art. 9 e 25 della Legge Regionale n.14/2016;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 20 del 17 dicembre 2019 è stato approvato lo Statuto dell'EdA Avellino modificato e integrato;
- con Delibere del Commissario Straordinario n.1 del 4 gennaio 2022 e n. 4 del 3 marzo 2022 è stato modificato lo Statuto dell' Ente d'Ambito;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 7 del 11 luglio 2022 si è approvato con integrazioni e modifiche il "*Regolamento per il funzionamento del Consiglio d'Ambito e l'assunzione delle deliberazioni";*

Premesso altresì che

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*") al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Avellino per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Avellino, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Avellino è istituito l'EDA Avellino, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 29 c.1 lettera b) della L.R.C. n.14/2016 statuisce che il Consiglio d'Ambito "*approva le forme di gestione del servizio nell'ATO o nei SAD nei quali lo stesso si articola, compreso il subentro nella gestione degli impianti e servizi già espletati dalle società provinciali, garantendo, per profili professionali corrispondenti, la continuità occupazionale del personale addetto e che risulti dipendente alla data di entrata in vigore della presente legge";*
- l'art. 26 –bis della citata legge regionale prevede che *gli EdA individuano le forme di gestione dei servizi ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), con riferimento al bacino dell'ATO o di ciascun SAD, articolati anche per singoli segmenti del ciclo dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006 e dell'articolo 14 del decreto legislativo 201/2022;*

- in attuazione della disposizione normativa prevista dall'art. 26 comma 1 lettera c) della citata legge, che attribuisce all'EDA la competenza di individuare il soggetto gestore e affidare il servizio;
- Il Piano d'Ambito redatto a Maggio 2021 con il supporto tecnico di CONAI ed adottato dalla giusta Deliberazione n. 6 del 02.07.2021 del Consiglio d'Ambito, prevedeva la gestione integrata dei rifiuti per tutti i 114 comuni appartenenti all'ATO con l'inclusione del Comune di Avellino. Successivamente con delibera di Consiglio d'Ambito n.17 del 05.12.2022 l'Ente d'Ambito (EDA) ha deliberato la richiesta avanzata dal Comune capoluogo di distaccarsi dagli altri Comuni, per costituirsi in SAD, e svolgere i servizi di raccolta, trasporto rifiuti, spazzamento e complementari in autonomia. Il nuovo assetto funzionale e gestionale dell'ATO ha reso necessario aggiornare il Piano d'Ambito, per stralciare i servizi su citati per Avellino, definendo la gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani per i restanti 113 Comuni; Il Piano d'Ambito aggiornato è stato adottato dall'EDA con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 31 del 24.08.2023;
- il Consiglio d'Ambito con delibera n. 4 del 4 febbraio 2023 ha approvato, la Relazione elaborata dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope comprensiva del Piano Economico e Finanziario ai sensi del D.Lgs. 201/2022, asseverato da Deloitte & Touche S.p.A.;
- con la predetta Relazione dall'analisi S.W.O.T., sviluppata ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 201/2022, è risultato che l'affidamento in house è preferibile rispetto al ricorso al mercato o alla costituzione di una società mista e dal PEF, sempre redatto dal dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e validato da Deloitte & Touche S.p.A., è emerso che per la costituzione di una nuova società per la gestione in house del ciclo dei rifiuti urbani dell'ATO Avellino, è necessario che i comuni contribuiscano con un capitale iniziale di euro 4.000.000;
- con la citata delibera n. 4 del 4 febbraio 2023 è, poi:
    a) stata scelta quale modalità di gestione del "*servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" l'affidamento a società in house nei limiti fissati dal diritto dell'Unione Europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17 del D.Lgs. 201/2022 e dalla normativa sopra descritta;
    b) stato stabilito che la costituenda società dovesse essere ad intero capitale pubblico;
- in data 29 marzo 2023 si è proceduto alla costituzione della società per azioni, denominata "*Irpinia Rifiuti Zero s.p.a."* per atto della dott.ssa Romana Capaldo, Notaio in Avellino, repertorio n°24363, raccolta n°11101, registrato, in Avellino, il 29 marzo 2023 al n°1849 IT;
- in data 16 marzo 2024, con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.7, si è proceduto, per le ragioni in delibera indicate, allo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società Irpinia Rifiuti Zero s.p.a.;
- in data 16 marzo 2024, con delibera del Consiglio d'Ambito n. 8, si è quindi scelta, in attuazione dell'art. 26 bis della L.R. n. 14/2016 come modificata dalla L.R. n. 19 del 7 agosto 2023, la gestione pubblica per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con affidamento a società in house interamente partecipata dai Comuni dell'ATO Avellino;

Atteso che

- con nota prot. 4155 del 21.5.2024, Irpiniambiente s.p.a. ha trasmesso la delibera della Provincia di Avellino n. 32 del 27.02.2024, con la quale detto Ente:

a) ha espresso la volontà di cedere le quote della società provinciale a favore dei comuni aderenti all'Ente d'Ambito per il servizio della gestione integrata dei rifiuti urbani, ad eccezione del Comune di Avellino costituitosi in SAD, adeguando anche lo Statuto della stessa;
b) ha quantificato il valore di cessione della società in Euro 2.491.330,94 (calcolato secondo la metodologia del «misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma di Goodwill», dando atto che i valori contabili forniti per la stima dovranno essere aggiornati alla data di cessione);
c) ha dato atto che, al fine di suddividere il valore di cessione di cui al punto precedente tra i Comuni cessionari, può costituire utile ed oggettivo parametro il dato ISTAT relativo alla popolazione residente alla data del 1° Gennaio 2022 e, sulla base di detto dato, determinare proporzionalmente la quota a carico di ciascun Comune e che, in fase di cessione delle quote, il costo delle azioni per ogni Comune dovrà essere versato a favore della Provincia di Avellino eventualmente anche secondo un piano di rateizzazione;

Vista

- la Relazione illustrativa prevista dall'art. 14 comma 3 del d.lgs. 201/2022 redatta dal Direttore Generale, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Ambito n. 8 del 16.3.2024, secondo lo Schema Tipo predisposto dall'ANAC, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

Ritenuto

- far proprie le conclusioni contenute nella stessa, ovvero che la scelta della modalità di gestione così come prevista dall'art. 26 bis comma 8 della L.R. n. 14/2016 è la più performante e garantirà la funzionalità, la qualità, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nello svolgimento dei servizi, con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute;
- che in aggiunta a quanto sopra, rileva che allo stato l'acquisizione delle quote societarie di Irpiniambiente s.p.a., secondo quanto indicato nella delibera della Provincia di Avellino n. 32 del 27.02.2024 comporta una spesa pari ad euro 2.491.330,94, quindi meno onerosa rispetto al capitale iniziale occorrente per la costituzione di una nuova società, individuato in euro 4.000.000 dal PEF redatto dal dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e validato da Deloitte & Touche S.p.A. ;

Alla luce di quanto sopra esposto, ritenuto individuare per la gestione integrata dei rifiuti urbani la S.p.A. Irpiniambiente, ai sensi dell'art. 26 bis comma 8 della L.R. n. 14/2016, quale soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

VISTA

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14 e ss.mm.ii.;

VISTI E RICHIAMATI

- il D. Lgs. n° 152/2006;
- il d.lgs. 267/2000
- il d. lgs. n.175/2016
- il d. lgs. n. 201/2022
- la legge 241/1990
- lo Statuto dell'EDA Avellino;

- il Regolamento di contabilità;

Acquisito

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dal Direttore Generale ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese resa per appello nominale che riporta il seguente risultato:
Presenti n. 10,
con voti favorevoli n. 9 e Astenuto n. 1 (Petruzziello)

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e pertanto

- **di approvare** la Relazione illustrativa prevista dall'art. 14 comma 3 del d.lgs. 201/2022, redatta dal Direttore Generale secondo lo Schema Tipo predisposto dall'ANAC, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, allegata alla presente di cui costituisce parte integrante;
- **di scegliere** quale modalità di gestione del *servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani* l'affidamento a *società in house* attraverso il subentro dei Comuni dell'ATO Avellino, ad eccezione del Comune Capoluogo costituito in SAD, nella titolarità delle quote di partecipazione al capitale sociale della società provinciale Irpiniambiente s.p.a. così come previsto dall'art. 26 bis comma 8 della L.R. n. 14/2016;
- **di trasmettere** il presente atto alla Provincia di Avellino, che entro 30 giorni dalla ricezione dovrà disporre l'eventuale cessione delle quote, comunicandolo all'Ente d'Ambito;
- **che successivamente** all'acquisizione dell'assenso Provinciale si provvederà alle attività di cui ai commi 8 e 9 dell'art. 26 bis della L.R. n. 14/2016;
- **di delegare** il Presidente ad ogni attività utile all'attuazione del presente atto;
- **di pubblicare** la presente delibera all'Albo Pretorio on line sul quale rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi e sul sito dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente";
- **di dare atto** che ai sensi dell'art. 32 comma 2 lettera i) della L.R. n. 14/2016 il Direttore Generale provvederà all'inoltro della presente Delibera alla Regione Campania entro 10 giorni dall'approvazione.

- **Successivamente**

  Con votazione palese resa per appello nominale che riporta il seguente risultato:
  Presenti n. 10, con voti favorevoli n. 9 e Astenuto n. 1 (Petruzziello)
  Il Consiglio d'Ambito dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

AMBITO **T**ERRITORIALE **O**TTIMALE **A**VELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Legge regionale n. 14 del 2016

PARERE DEL DIRETTORE GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO
N. 23 del 31/08/2024

OGGETTO: Art. 26 bis della Legge Regione Campania n.14 del 26.05.2016: scelta della modalità di gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e approvazione Relazione ex. art. 14 comma 3 d.lgs. 201/2022.

La sottoscritta Ing. Annarosa Barbati, Direttore Generale dell'Ente d'Ambito di Avellino;
Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Rilevato che sono state eseguite tutte le procedure previste per la fattispecie, valutate, ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, in base al "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio d'Ambito e l'assunzione delle deliberazioni" approvato con Delibera di Consiglio n. 7 del 11 luglio 2022

E S P R I M E
ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000,

PARERE FAVOREVOLE
di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa
sulla proposta di deliberazione.

Avellino, 31/08/2024

Il Direttore Generale

ing. Annarosa Barbati

AMBITO **T**ERRITORIALE **O**TTIMALE **A**VELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Legge regionale n. 14 del 2016

PARERE DEL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO
N. 23 del 31/08/2024

OGGETTO: Art. 26 bis della Legge Regione Campania n.14 del 26.05.2016: scelta della modalità di gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e approvazione Relazione ex. art. 14 comma 3 d.lgs. 201/2022.

Il sottoscritto rag. Ivo Mario Festa, Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente d'Ambito di Avellino;
Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Rilevato che sono state eseguite tutte le procedure previste per la fattispecie, valutate, ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, in base al "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio d'Ambito e l'assunzione delle deliberazioni" approvato con Delibera di Consiglio n. 7 del 11 luglio 2022

E S P R I M E
ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000,

PARERE FAVOREVOLE
di regolarità contabile
sulla proposta di deliberazione.

Avellino, 31/08/2024

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

rag. Ivo Mario Festa

Il Presidente	Il Segretario Verbalizzante
f.to Avv. Vittorio D'Alessio	f.to Dr.ssa Gemma Festa.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Ing. Annarosa Barbati, Direttore Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

la presente deliberazione:
È stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ambito Territoriale Ottimale di Avellino il giorno 06-09-2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c.1, del T.U. 18/08/2000, n.267 e art. 8 comma 12 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio d'Ambito e l'esecuzione delle delibere).

Il Direttore Generale
f.to Ing. Annarosa Barbati

ESECUTIVITA'

La sottoscritta Ing. Annarosa Barbati,, Direttore Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

È divenuta esecutiva il giorno _____

- o decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 del T.U. n.267/2000)
- o perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi (dell'art.134, c.4 del T.U. n.267/2000).

È stata affissa all'albo Pretorio dell'Ambito Territoriale Ottimale di Avellino, come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 06-09-2024 al 21-09-2024

Avellino, lì _____

Il Direttore Generale

Ing. Annarosa Barbati